

RIVIERA TRASPORTI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Dati anagrafici	
Denominazione	RIVIERA TRASPORTI S.P.A.
Sede	VIA NAZIONALE 365 18100 IMPERIA (IM)
Capitale sociale	4.232.891
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	IM
Partita IVA	00142950088
Codice fiscale	00142950088
Numero REA	56998
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca (49.39.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	PROVINCIA DI IMPERIA
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	RIVIERA TRASPORTI SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		340
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.677	2.400
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.839	21.414
7) altre	229.924	242.813
Totale immobilizzazioni immateriali	250.440	266.967
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.510.548	21.444.222
2) impianti e macchinario	591.565	523.917
3) attrezzature industriali e commerciali	5.100.294	4.123.844
5) immobilizzazioni in corso e acconti		59.477
Totale immobilizzazioni materiali	33.202.407	26.151.460
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.200.000	1.200.000
d-bis) altre imprese	5.160	5.160
Totale partecipazioni	1.205.160	1.205.160
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.205.160	1.205.160
Totale immobilizzazioni (B)	34.658.007	27.623.587
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	957.132	848.974
Totale rimanenze	957.132	848.974
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.419.109	2.282.097
Totale crediti verso clienti	1.419.109	2.282.097
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.296	26.000
Totale crediti verso imprese controllate	301.296	26.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	818.611	785.305
Totale crediti tributari	818.611	785.305
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.699.261	4.945.003
Totale crediti verso altri	4.699.261	4.945.003
Totale crediti	7.238.277	8.038.405
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.538.871	1.761.498
3) danaro e valori in cassa	36.662	123.049
Totale disponibilità liquide	2.575.533	1.884.547
Totale attivo circolante (C)	10.770.942	10.771.926
D) Ratei e risconti	116.924	152.742
Totale attivo	45.545.873	38.548.255
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.232.891	2.068.027
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.561.937	
III - Riserve di rivalutazione		6.482.408
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	1.356	(46.663)
Totale altre riserve	1.356	(46.663)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(8.423.131)	(16.932.909)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.737.817	6.006
Totale patrimonio netto	5.110.870	(8.423.131)
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	917.434	926.795
4) altri	3.107.015	4.514.962
Totale fondi per rischi ed oneri	4.024.449	5.441.757
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.778.136	4.776.027
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	(3.455)	(3.464)
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.676.332	16.351.421
Totale debiti verso banche	16.672.877	16.347.957
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.752.847	10.408.580
Totale debiti verso fornitori	4.752.847	10.408.580
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.123	250.878
Totale debiti verso imprese controllate	211.123	250.878
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	639.822	729.523
Totale debiti tributari	639.822	729.523
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.094.519	2.124.587
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.094.519	2.124.587
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.328.657	2.534.675
esigibili oltre l'esercizio successivo	174.375	191.176
Totale altri debiti	2.503.032	2.725.851
Totale debiti	26.874.220	32.587.376
E) Ratei e risconti	4.758.198	4.166.226
Totale passivo	45.545.873	38.548.255

Conto economico

	31/12/2023	31/12/2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.507.962	17.513.012
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.061.020	602.161
altri	3.253.617	3.414.800
Totale altri ricavi e proventi	5.314.637	4.016.961
Totale valore della produzione	21.822.599	21.529.973
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.192.867	3.000.310
7) per servizi	2.128.122	2.254.475
8) per godimento di beni di terzi	230.800	281.132
9) per il personale		
a) salari e stipendi	9.357.554	9.365.452
b) oneri sociali	3.346.113	3.390.397
c) trattamento di fine rapporto	730.132	993.253
e) altri costi	231.154	147.587
Totale costi per il personale	13.664.953	13.896.689
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.428	21.066
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.250.645	1.063.830
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	109.139	188.423
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.380.212	1.235.000
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(108.158)	(40.970)
12) accantonamenti per rischi	122.627	1
14) oneri diversi di gestione	776.924	457.728
Totale costi della produzione	21.388.347	21.084.365
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	434.252	445.608
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.707.090	43
Totale proventi diversi dai precedenti	7.707.090	43
Totale altri proventi finanziari	7.707.090	43
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	345.505	383.085
Totale interessi e altri oneri finanziari	345.505	383.085
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	7.361.585	(383.042)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	7.795.837	62.566
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	67.382	65.922
imposte differite e anticipate	(9.362)	(9.362)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.020	56.560
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.737.817	6.006

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.737.817	6.006
Imposte sul reddito	58.020	56.560
Interessi passivi/(attivi)	345.372	383.042
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.295)	34.737
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	8.139.914	480.346
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	961.898	1.181.675
Ammortamenti delle immobilizzazioni	562.810	475.703
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(972.119)	(569.959)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	552.589	1.567.764
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.692.503	2.048.110
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(108.158)	(40.970)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	587.692	(951.542)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.695.488)	(388.768)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	35.818	33.154
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.559)	(52.308)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	212.436	(249.066)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.970.259)	(1.649.500)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.722.245	(81.736)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(47.372)	(47.177)
(Imposte sul reddito pagate)	(164.821)	(27.866)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(1.673.285)	(188.185)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.885.478)	(263.229)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.836.766	(344.965)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.148.209)	(603.612)
Disinvestimenti	1.500	14.390
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.899)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.150.608)	(589.222)

C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	4.828	
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.828	
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	690.986	(934.187)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.761.498	2.690.596
Assegni		
Danaro e valori in cassa	123.049	128.139
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.884.547	2.818.735
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.538.871	1.761.498
Assegni		
Danaro e valori in cassa	36.662	123.049
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.575.533	1.884.547
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 presenta un risultato positivo di € 7.737.817; sono stati rilevati ammortamenti ed accantonamenti dell'esercizio per € 1.502.838 nonché l'onere per imposte dell'esercizio pari ad € 58.021.

L'utile d'esercizio, principalmente determinato dall'insussistenza attiva conseguente alla falcidia dei crediti chirografari, unitamente alla ricapitalizzazione operata dagli azionisti, a seguito dell'omologazione del concordato preventivo, consente di superare il preesistente deficit patrimoniale, con il patrimonio netto che si attesta, al 31/12/2023, a € 5.110.868, in conformità alle previsioni del piano concordatario predisposto in seno alla procedura concorsuale avviata nel corso dell'esercizio 2021 dalla società, ai fini del risanamento della gestione e della continuità aziendale, come meglio indicato successivamente e dettagliato nella Relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del bilancio

Il seguente bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato conformemente allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (redatto secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (predisposto secondo le indicazioni dell'art. 2425 ter C.C.) dalla presente nota integrativa (ai sensi dell'art. 2427 C.C.) e dalla allegata relazione sulla gestione (ex art. 2428 C.C.). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, in taluni casi, l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, si è tenuto conto delle variazioni apportate alle suddette normative dalle disposizioni legislative conseguenti al Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e sue successive modificazioni in materia di Diritto Societario. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richiesto da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'accoglimento della prospettiva della continuazione dell'attività risulta coerente con il regolare prosieguo della procedura concordataria, nel cui ambito risulta fissata per il 20/07/2023 l'udienza per l'omologazione del concordato presso il Tribunale di Imperia.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono che non

necessariamente coincide con quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423-bis, c. 2 e 2423, c. 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nell'esercizio non sono stati iscritti in bilancio costi di impianto, ampliamento, pubblicità e ricerca aventi utilità pluriennale.

L'avviamento è stato ammortizzato applicando l'aliquota del 5,56%. Ai sensi dell'art. 12, c. 2 del D. Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati tenuto conto della prevedibile utilità futura, in 3 anni, misura riconosciuta dalla norma fiscale.

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da immobili non di proprietà e le relative spese, sono state ammortizzate tenuto conto della prevedibile disponibilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di durevole valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, al costo di acquisto o di costruzione e rettificate per taluni beni esclusivamente in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Gli ammodernamenti e le migliorie che prolungano la vita economica delle immobilizzazioni sono capitalizzati ad incremento del cespite a cui si riferiscono. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono calcolate sulla base

dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti e corrispondono al 50% delle aliquote riconosciute dalla norma fiscale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti un perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

La congruità del valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali rispetto alle valutazioni a valori correnti od in base alle prospettive di realizzo è stata oggetto di verifica nel corso dell'esercizio 2002 in occasione delle attività propedeutiche alla indizione della gara di appalto. Lo studio tecnico sullo stato e valore delle immobilizzazioni materiali ha consentito di mantenere i loro valori di iscrizione a bilancio, essendo gli stessi inferiori a quelli correnti o di presumibile realizzo.

Nel 2008 la società si è avvalsa della rivalutazione ex D.L. 185/08 commentata nel bilancio al quale Vi rinviamo. In questo esercizio l'ammortamento è stato computato sul nuovo valore in ragione della vita utile del bene che risulta modificata rispetto a quella dei precedenti esercizi.

Separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti

Il decreto legge 223/2006 e successive integrazioni e modificazioni ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti all'ammortamento: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale n.16, relativo alle immobilizzazioni materiali prevede lo scorporo, in base a stime, dei terreni sui quali insistono i fabbricati; dall'esercizio 2006 l'ammortamento è stato calcolato solo sul valore dei fabbricati.

Il valore delle aree scorporate è ritenuto coerente con il valore corrente delle stesse.

Finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione. Il valore è stato adeguato alla frazione del patrimonio netto delle Società partecipate sui dati dell'ultimo bilancio approvato dalle stesse.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di

adempire all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Note sulla prima applicazione del D. Lgs. 139/2015

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1.01.2016. I crediti iscritti in bilancio al 31.12.2015 sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o di fabbricazione ed il valore di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo medio.

Si ritiene opportuno precisare che eventuali pezzi di ricambio recuperati da automezzi non più in servizio, di difficile reperimento sul mercato, sono stati valorizzati al costo sostenuto per il recupero degli stessi così come previsto dal principio contabile n.13; tale valore è comunque inferiore al valore di mercato.

In particolare si segnala che la ricambistica giacente a magazzino è necessaria per la manutenzione del parco rotabile in esercizio anche alla luce del parziale rinnovo dello stesso.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e si riferiscono a quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi.

Capitale sociale e patrimonio Netto

Il Capitale sociale ammonta ad € 4.232.890,88, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 423.289.088 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,01 e consegue alla ricapitalizzazione effettuata in conformità alla delibera di Assemblea Straordinaria del 03/07/2023.

Stante quanto sopra per chiarimenti sul patrimonio netto si rimanda alla relativa sezione della nota integrativa.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Esso corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si ricorda che dal 1/7/2007 la quota di indennità di fine rapporto, maturata mensilmente, viene versata ad appositi fondi o alla tesoreria INPS, come previsto dalle norme emanate in materia. Dette quote mensili sono state versate ai citati fondi integrativi e non compaiono più nella voce in disamina.

Il debito iscritto al fondo è stato regolarmente rivalutato, come previsto dalle norme vigenti.

Debiti

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 19 par. 90) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i debiti iscritti in bilancio al 31.12.2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai debiti rilevati a partire dal 01.01.2016. I debiti iscritti in bilancio al 31.12.2015 sono valutati al valore nominale.

Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Fondi per rischi ed oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata o di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Criterio di iscrizione dei contributi

I contributi della Regione Liguria erogati ai sensi della Legge Regionale 6/82 a fronte di investimenti in immobilizzazioni sono iscritti, all'atto della delibera, alla voce "Risconti Passivi" ed imputati al conto economico dell'esercizio alla voce "Altri ricavi"; le quote da iscrivere vengono calcolate sulla base della percentuale di ammortamento del bene cui si riferiscono e vengono registrate per tutta la vita del cespite per controbilanciare la quota d'ammortamento.

I contributi Legge 47/2004, Legge 58/2005 e Legge 296/2006, erogati dalla Regione a copertura dell'onere a carico delle aziende di trasporto per il rinnovo della parte economica del CCNL sono stati contabilizzati alla voce "Altri ricavi".

La quota di contributo L.204/95, che la Società deve retrocedere agli Enti Proprietari a titolo di rimborso delle coperture delle perdite da questi effettuate dal 1988 al 1993, è iscritta unicamente nei debiti verso Enti Proprietari per un valore di € 105.687, senza alcuna contropartita nel conto economico.

Rilevazione costi/ricavi

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati al momento dell'emissione del relativo documento fiscale; gli altri ricavi sono rilevati nel mese di competenza.

Per quanto concerne i costi per la prestazione di servizi sono registrati in due modalità differenti:

- professionisti: il costo viene registrato al ricevimento della notula;
- altre prestazioni di servizi: il costo viene rilevato al ricevimento della fattura.

I costi di acquisto di materiale sono riconosciuti al momento della registrazione del documenti fiscale di cessione del bene.

Alla data del 31 Dicembre sono stati altresì rilevati i ricavi per fatture non ancora emesse ma di competenza ed i costi per le fatture non ancora ricevute ma di competenza.

Tutti i ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base all'ammontare del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni e riduzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Imposte anticipate/differite

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio, nel rispetto del principio di prudenza, sono state iscritte imposte anticipate in negativo per il riallineamento alle nuove aliquote.

Impegni e garanzia

Sono iscritti al valore nominale corrispondente a quello contrattuale.

Direzione e coordinamento

La Società è soggetta all'attività di Direzione e coordinamento esercitata dalla Amministrazione Provinciale di Imperia.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Al fine di consentire la comparabilità dei saldi patrimoniali ed economici dell'esercizio con quelli del precedente, si è provveduto, laddove necessario, ad adattare questi ultimi. Il bilancio in esame corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi dell'art. 2423 C.C.

Si informa che non sono state effettuate deroghe ai criteri di valutazione previste nel Codice Civile ai sensi dell'art.2423 ad eccezione di quanto previsto nel succitato D. Lgs. 139/2015.

Procedura concordataria

In conformità all'OIC 6, si fornisce un aggiornamento, rispetto a quanto riferito in seno alla Nota Integrativa al bilancio d'esercizio al 31/12/2022, sullo sviluppo della procedura concordataria avviata.

Specificamente, la società ha presentato, in data 27/09/2021, ricorso per ammissione con riserva alla procedura di concordato preventivo ex art. 161, comma 6, l.f. (c.d. "concordato in bianco"). Tale istanza è stata accolta dal Tribunale di Imperia, che, con decreto in data 07/10/2021, ha proceduto alla nomina dei Commissari giudiziali ed alla concessione alla società del termine di 120 giorni, successivamente prorogato di ulteriori 60 giorni, per il deposito della proposta e del piano concordatari.

In data 28/03/2022, nel rispetto del termine assegnato, la società ha depositato la proposta e il piano concordatari, ai sensi degli artt. 161, comma 1, e 186 bis l.f., corredati della prescritta attestazione di un professionista indipendente. La stessa documentazione è stata aggiornata in data 04/04/2022, in modo funzionale all'apposita transazione previdenziale intercorsa con l'INPS, ex art. 182 ter l.f., e necessaria a garantire la regolarità contributiva della Società, a sua volta essenziale per la riscossione dei crediti vantati nei confronti delle amministrazioni pubbliche e, quindi, per la regolare prosecuzione dell'attività aziendale.

Rinviando ai documenti che compongono e corredano il bilancio dell'esercizio 2021 per migliori specificazioni, il ricorso per concordato preventivo con continuità aziendale si è reso necessario per fronteggiare la situazione di crisi della società, culminato, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio al 31/12/2020, in un deficit patrimoniale di poco inferiore a € 4 milioni e un'esposizione debitoria complessiva di circa € 30 milioni.

Nella relazione al piano concordatario, ex art. 161, comma 3, l.f., il professionista incaricato, preve le necessarie avvertenze e cautele in considerazione della natura previsionale del documento, attesta la veridicità dei dati aziendali, la fattibilità del piano di esdebitazione della società, nonché la funzionalità della continuità aziendale al migliore soddisfacimento dei creditori.

Il Tribunale di Imperia, ritenendo ammissibile la proposta, con decreto in data 08/07/2022 ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo con continuità aziendale e fissato per il 19/12/2022, con successivo differimento al 06/02/2023, l'udienza di convocazione dei creditori propedeutica all'omologazione del concordato.

In data 23/12/2022, i Commissari Giudiziali hanno depositato la propria relazione ai sensi dell'art. 172, comma 1, l.f., concludendo che "la proposta concordataria (.) costituisce (.) l'alternativa più vantaggiosa per i creditori rispetto alle opzioni del fallimento/liquidazione giudiziale ovvero dell'amministrazione straordinaria".

Il Tribunale di Imperia, prendendo atto che il 70,84% dei creditori chirografari ha espresso parere favorevole alla proposta concordataria, ha fissato per il 17/04/2023, con successivo differimento al 20/07/2023, l'udienza per l'omologazione del concordato, disposta con decreto in data 03/08/2023.

Su tale base, risultando regolarmente avviata l'esecuzione del concordato, il bilancio d'esercizio 2023 è stato predisposto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Tale prospettiva risulta oltretutto sostenuta dal fatto che l'Amministrazione Provinciale di Imperia, ad un tempo Ente controllante e Stazione appaltante, condividendo il percorso concorsuale seguito dalla società, come espressamente indicato nella delibera del Consiglio Provinciale n. 8 del 14/03/2022, ha proceduto, con decreto del Presidente n. 43 del 30/03/2022, ad affidare alla società il servizio di trasporto pubblico locale per il bacino imperiese per il biennio 2022-2023, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento CE 1370/2007, successivamente prorogato nelle more dell'affidamento in house providing dello stesso servizio.

Infatti, la stessa Amministrazione, con la richiamata delibera n. 8 del 14/03/2022, si è altresì impegnata, preliminarmente ancorché subordinatamente all'omologa del concordato, a provvedere alla ricapitalizzazione della società, mediante il conferimento di un complesso immobiliare, e, a seguito dell'omologa del concordato, a procedere all'affidamento in house del suddetto servizio di trasporto pubblico locale alla società.

Ricapitalizzazione della società

In conformità a quanto previsto dal piano concordatario ed a quanto assentito dall'Amministrazione Provinciale di Imperia, con la richiamata delibera del Consiglio Provinciale n. 8/2022, l'Assemblea straordinaria, riunitasi in data 03/07/2023, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2447 c.c., subordinatamente all'omologazione del concordato preventivo ed alla rinuncia aziendale ai contenziosi pendenti nei confronti della Provincia di Imperia, un'articolata operazione di ricapitalizzazione della Società, prevedendo:

- a) l'utilizzo e la definitiva riduzione delle riserve disponibili, l'azzeramento del capitale sociale e la sua contestuale ricostituzione, previa considerazione dell'effetto economico-patrimoniale positivo, conseguente all'omologazione del concordato, determinato dalla falcidia dei crediti chirografari, prudentemente al netto dell'effetto economico-patrimoniale negativo corrispondente agli oneri tributari, per imposte di registro, ipotecaria e catastale, gravanti sull'operazione;
- b) l'emissione sino a numero 500.869.575 di nuove azioni del valore nominale di € 0,01, per la ricostituzione del capitale sociale sino ad un ammontare massimo di € 5.008.695,75, con un sovrapprezzo del 36,90%, ossia di € 0,00369 per azione e, quindi, sino ad un ammontare di € 1.848.208,73;
- c) di offrire innanzitutto in opzione agli Azionisti la ricostituzione del capitale sociale con il relativo sovrapprezzo, in proporzione alle quote da ciascuno possedute, stabilendone il carattere scindibile e progressivo;
- d) di stabilire la liberazione di detta ricostituzione del capitale sociale in parte in natura, mediante conferimento immobiliare, effettuato ex art. 2343-ter c.c., da parte del Socio Provincia di Imperia, con la sottoscrizione di n. 422.936.450 nuove azioni, per un totale di € 5.790.000,00, di cui € 4.229.364,50 a titolo di capitale sociale ed € 1.560.635,50 a titolo di sovrapprezzo e con la formazione di una riserva da conferimento di € 1.354,83, e in parte in denaro, da parte degli altri Azionisti, in misura proporzionale alle rispettive quote di partecipazione, sino alla sottoscrizione di n. 77.933.125 nuove azioni, per complessivi € 1.066.904,48, di cui € 779.331,25 a titolo di capitale sociale ed € 287.573,23 a titolo di sovrapprezzo;
- e) di stabilire, per l'aumento di capitale effettuabile in denaro da parte degli Azionisti, un termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di offerta in opzione;
- f) di offrire l'eventuale quota inoptata in sottoscrizione ai Comuni della Provincia di Imperia, in proporzione al rispettivo numero di abitanti, ossia sulla base di un rapporto di sottoscrizione pro capite di 373,47546:1, cui corrisponde un numero arrotondato all'unità di 373,47546 azioni per abitante, sulla base della popolazione legale determinata dall'ISTAT alla data del 31/12/2021 e approvata con d.P.R. n. 10 del 20/01/2023;
- g) di stabilire, in questo caso, un termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'apposito

- avviso di offerta in sottoscrizione;
- h) di stabilire che nell'eventualità che entro tale termine non venisse sottoscritto l'intero aumento di capitale, il capitale fosse aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Come anticipato, il Tribunale di Imperia ha emanato il decreto di omologazione del concordato preventivo in data 03/08/2023.

Inoltre, con atti in data 19/09/2023 e 25/09/2023, sono state formalizzate le rinunce ai contenziosi pendenti tra la Società e la Provincia di Imperia, riguardanti l'adeguamento dei corrispettivi contrattuali, risultando conseguentemente avverate entrambe le condizioni sospensive apposte alla suddetta delibera assembleare di ricapitalizzazione.

L'avveramento di tali condizioni ha reso efficaci i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 2447 c.c., con copertura delle perdite esistenti, mediante l'utilizzo delle riserve di rivalutazione disponibili, con loro definitiva riduzione, e l'azzeramento del capitale sociale, con sua ricostituzione nei termini deliberati dall'Assemblea Straordinaria.

In particolare, il conferimento immobiliare operato dalla Provincia di Imperia è stato formalizzato con apposito atto del 27/09/2023, risultando efficace da tale data.

Attraverso la pubblicazione sul sito web aziendale e al Registro Imprese in data 29/09/2023 dell'avviso di offerta in opzione, è stato assegnato agli altri Azionisti il termine di 60 giorni per esercitare, integralmente o parzialmente, il proprio diritto di opzione, sottoscrivendo e versando, ove ritenuto, l'aumento di capitale in denaro, potendo esercitare anche la prelazione sulle eventuali azioni di nuova emissione inoptate.

Entro tale termine, hanno aderito all'offerta in opzione il Comune di Ventimiglia, sottoscrivendo n. 165.178 azioni, del valore nominale di € 1.651,78 e con un sovrapprezzo di € 609,51, il Comune di Imperia, sottoscrivendo n. 93.730 azioni, del valore nominale di € 937,30 e con un sovrapprezzo di € 345,86, nonché il Comune di Sanremo, sottoscrivendo, a sua volta, n. 93.730 azioni, del valore nominale di € 937,30, con un sovrapprezzo di € 345,86.

Essendo risultate inoptate n. 77.580.487 nuove azioni, mediante pubblicazione sul sito web aziendale e al Registro Imprese di un apposito avviso in data 30/11/2023, le stesse sono state offerte in sottoscrizione alla generalità dei Comuni della Provincia di Imperia, in proporzione al rispettivo numero di abitanti, assegnando loro un termine di 90 giorni.

Entro tale termine, nessun Comune ha aderito all'offerta in sottoscrizione.

Ne consegue che il capitale aziendale, all'esito della deliberata ricapitalizzazione, è risultato costituito e composto come riportato di seguito:

Azionisti	Quota %	Capitale sociale	Sovrapprezzo	Totale
Provincia di Imperia	99,917%	€ 4.229.364,50	€ 1.560.635,50	€ 5.790.000,00
Comune di Ventimiglia	0,039%	€ 1.651,78	€ 609,51	€ 2.261,29
Comune di Imperia	0,022%	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Comune di Sanremo	0,022%	€ 937,30	€ 345,86	€ 1.283,16
Riserva da conferimento	-	-	-	€ 1.354,83
Totale	100,000%	€ 4.232.890,88	€ 1.561.936,73	€ 5.796.182,44

Redazione del bilancio consolidato

In considerazione del superamento dei limiti dimensionali previsti dalla normativa e considerato l'andamento economico finanziario della partecipata Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. si è redatto il bilancio consolidato del gruppo così come previsto dal D.Lgs. 127/1991. Le partecipazioni in altre società sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto poiché il loro patrimonio è influente ai fini della redazione del bilancio consolidato.

Per completezza, si ricorda che, con effetti giuridici decorrenti dal 28/12/2020 e retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 01/01/2020, è stata incorporata la società, interamente posseduta, Riviera Trasporti Linea s.r.l.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.238	654.961	65.750		408.877	1.132.826
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.898	652.561	44.336		166.064	865.859
Valore di bilancio	340	2.400	21.414		242.813	266.967
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(340)	3.277	(6.575)		7.539	3.901
Ammortamento dell'esercizio					20.428	20.428
Totale variazioni	(340)	3.277	(6.575)		(12.889)	(16.527)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.239	658.861	65.750	199.000	408.877	1.335.727

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.239	653.184	50.911	199.000	178.953	1.085.287
Valore di bilancio		5.677	14.839		229.924	250.440

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni dell'esercizio si riferiscono allo stanziamento delle quote di ammortamento.

Vengono di seguito illustrate le aliquote di ammortamento utilizzate per le altre voci delle immobilizzazioni immateriali:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:	20%
Concessioni, licenze, marchi:	33%
Avviamento:	5,56%
Altri:	20%

Immobilizzazioni materiali

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Le variazioni dell'esercizio, oltre ad alcune acquisizioni e dismissioni ed, ovviamente, alle quote di ammortamento, comprendono la rivalutazione di alcuni immobili, ai sensi dell'art. 110 del d.l. 104/2020, conv. in l. 126/2020, e s.m.i.

Specificamente, al fine di esprimere in modo più realistico la consistenza del patrimonio aziendale e nel rispetto del principio di prudenza, si ricorda che nell'anno 2021, hanno formato oggetto di rivalutazione i seguenti immobili, per i quali era disponibile una perizia di stima che ne attestasse il valore corrente:

- Immobile "La Brezza", sito in Corso Mazzini a Sanremo, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 261.987 ed un valore di mercato di € 400.000, con conseguente rivalutazione di € 138.013, di cui € 80.000 ascrivibili all'area su cui insiste l'immobile ed € 58.013 ascrivibili a quest'ultimo, di cui € 41.827 destinati a riserva di rivalutazione ed € 16.186 a fondo imposte differite;
- Immobile "Sede RT", sito in Via Nazionale a Imperia, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 4.419.471 ed un valore corrente di € 8.524.656, con rivalutazione complessiva di € 2.754.848, di cui € 390.565,10 ascrivibili al terreno, che previo scorporo dalla voce "Terreno" e presente rivalutazione acquisisce il valore di € 1.740.902 ed € 2.364.282 all'immobile, di cui € 1.704.647 destinati a riserva di rivalutazione ed € 659.635 a fondo imposte differite;
- Immobile "Deposito Sanremo", sito in Corso Cavallotti a Sanremo, avente un valore contabile netto al 31/12/2020 di € 5.506.894 ed un valore di mercato di € 8.050.000, con conseguente rivalutazione di € 2.543.106, di cui € 1.610.000 ascrivibili all'area ed € 933.106 ascrivibili al fabbricato, di cui € 672.769 destinati a riserva di rivalutazione ed € 260.337 a fondo imposte differite.

Complessivamente, sono quindi state effettuate rivalutazioni di immobili nell'anno 2021 per € 5.435.966, di cui € 4.499.810 destinati a riserva di rivalutazione ed € 936.156 a fondo imposte differite.

In conformità alla disciplina di riferimento, le rivalutazioni considerate hanno valenza esclusivamente civilistica.

Inoltre, per omogeneità con quelle a suo tempo operate ai sensi del d.l. 185/2008, conv. in l. 2/2009, le suddette rivalutazioni sono intervenute sul solo costo storico degli immobili interessati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	21.444.222	7.974.315	30.844.522	59.477	60.322.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		7.450.398	26.720.678		34.171.076
Valore di bilancio	21.444.222	523.917	4.123.844	59.477	26.151.460
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	6.311.945	89.836	1.959.288	(59.477)	8.301.592
Ammortamento dell'esercizio	245.619	22.188	982.838		1.250.645
Totale variazioni	6.066.326	67.648	976.450	(59.477)	7.050.947
Valore di fine esercizio					
Costo	34.418.184	8.092.133	32.504.845		75.015.162
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.907.636	7.500.568	27.404.551		41.812.755
Valore di bilancio	27.510.548	591.565	5.100.294		33.202.407

Operazioni di locazione finanziaria

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	230.000
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	28.750
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	76.468
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	3.414

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.205.160	1.205.160	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.200.000	5.160	1.205.160
Valore di bilancio	1.200.000	5.160	1.205.160
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	1.200.000	5.160	1.205.160
Valore di bilancio	1.200.000	5.160	1.205.160

Partecipazioni in imprese controllate

La voce si riferisce per € 1.200.000 alla quota del 100% della società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (ex Viani TPL S.r.l.).

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni nella partecipazione alla società Riviera Trasporti Piemonte S.r.l. (ex Viani TPL S.r.l) con sede ad Ormea (CN) iscritta al registro Imprese di Imperia al n.01494260084.

Bilancio al 31/12/22		
Capitale sociale al 31/12/22	euro	100.000
Patrimonio netto al 31/12/22	euro	745.861
Utile dell'esercizio al 31/12/22	euro	- 218.042
Quota capitale posseduta al 31/12/21		100%
Valore di iscrizione in bilancio al 31/12/22	euro	1.200.000

Come anticipato, non vengono più esposti i dati relativi a Riviera Trasporti Linea srl, a seguito della fusione per incorporazione avvenuta il 28/12/2020, con retrodatazione degli effetti contabili e fiscali al 01/01/2020.

Partecipazioni in altre imprese

Al 31 dicembre 2023, le partecipazioni in altre imprese si riferiscono a n. 1000 azioni di Fidimpresa Liguria, effettuato nell'ambito della concessione, da parte della Banca CARIGE, del mutuo ipotecario di € 1.000.000 in data 07 settembre 2012.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, numero 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
RIVIERA TRASPORTI PIEMONTE SRL	ORMEA	100.000	100	
Altre partecipazioni				1.200.000
Totale				1.200.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
FIDIMPRESA	5.160
Totale	5.160

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	848.974	108.158	957.132
Totale rimanenze	848.974	108.158	957.132

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.282.097	(862.988)	1.419.109	1.419.109
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	26.000	275.296	301.296	301.296
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	785.305	33.306	818.611	818.611
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.945.003	(245.742)	4.699.261	4.699.261
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.038.405	(800.128)	7.238.277	7.238.277

L'importo dei crediti "Verso Clienti" viene esposto al netto dei fondi svalutazione crediti che al 31/12/2023 ammontano ad euro 1.199.679.

Va rilevato che a partire dal 01 gennaio 2015, con l'introduzione della "scissione dei pagamenti" (c.d. split payment) i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni sono al netto dell'IVA.

I crediti tributari ammontano a € 785.305 e sono costituiti da:

crediti vs. Erario per IRAP	38.917
-----------------------------	--------

crediti vs. Erario per ritenute su conti correnti	193
crediti vs. Erario per accisa su gasolio	56.116
ritenuta 4% su contributi statali	107.944
Altri crediti tributari	615.442
Totale	818.611

La voce crediti verso altri viene esposta al netto del fondo rischi crediti diversi, che ammonta ad euro 15.588.846 e nel 2023 è stato movimentato come segue:

Voce	Importo
Saldo iniziale	15.479.707
Accantonamento	109.139
Riduzione per storno crediti	-
Accantonamento su altri crediti	-
Saldo finale	15.588.846

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Note
Credito v/Stato/Regione per rimb. CCNL	585.333	0	
Crediti per ristoranti Covid-19	1.624.035	0	
Credito per finanziamento CEE bus idrogeno	1.379.838	0	
Credito per L. 266/05	502.950	0	
Credito per dotazioni Punti vendita	200.899	0	
Credito per dotazione fiduciaria autisti	130.573	0	
Cred. v/Amministrazione Provinciale di Imperia	8.982.797	0	Interamente svalutato
Credito per L. 62/09	782.537	0	Interamente svalutato
Credito per L. 472	735.490	0	Interamente svalutato

Regione Liguria contrib. addizionale contratto servizio	312.745	0	Interamente svalutato
Prot. intesa Gov.Reg./ amm.ni locali	188.448	0	Interamente svalutato
Crediti v/Amministrazioni	165.399	0	Interamente svalutato
Credito v/R.Liguria L.R. n. 6/82	121.668	0	Interamente svalutato
Credito per finanziamento bus ecologici	112.154	0	Interamente svalutato
Credito per SPV da incassare	3.479.477	0	Parzialmente svalutato
Altri diversi	983.764	0	Parzialmente svalutati
-Fondo rischi crediti diversi	-15.588.846		
Totale	4.699.261		

Rinviando alla nota integrativa al bilancio d'esercizio 2020 per la genesi ed evoluzione delle principali voci di Crediti verso altri, merita precisare che, accogliendo un approccio prudenziale particolarmente severo in seno al piano concordatario, tutte le suddette poste sono state approfonditamente analizzate ed, all'occorrenza, svalutate.

Ovviamente, tale svalutazione non implica la rinuncia della società alla riscossione dei crediti vantati, bensì ne riflette il più prudente valore di realizzo, ai fini della congruità, fattibilità e sostenibilità finanziaria del piano concordatario e, quindi, della soddisfazione dei creditori aziendali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.761.498	777.373	2.538.871
Denaro e altri valori in cassa	123.049	(86.387)	36.662
Totale disponibilità liquide	1.884.547	690.986	2.575.533

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
116.924	152.742	(35.818)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	152.742	152.742
Variazione nell'esercizio	(35.818)	(35.818)
Valore di fine esercizio	116.924	116.924

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto**

Il capitale sociale, pari ad € 4.232.890,88, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 423.289.088 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,01 e consegue alla ricapitalizzazione effettuata in conformità alla delibera dell'Assemblea Straordinaria del 03/07/2023.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzioni e di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.068.027		2.164.864					4.232.891
Riserva da soprapprezzo delle azioni			1.561.937					1.561.937
Riserve di rivalutazione	6.482.408		(6.482.408)					
Varie altre riserve	(46.663)		48.019					1.356
Totale altre riserve	(46.663)		48.019					1.356
Utili (perdite) portati a nuovo	(16.932.909)		8.509.778					(8.423.131)
Utile (perdita) dell'esercizio	6.006		(6.006)				7.737.817	7.737.817
Totale patrimonio netto	(8.423.131)		5.796.184				7.737.817	5.110.870

L'utile dell'esercizio 2023, pari a € 7.737.817, è principalmente ascrivibile all'insussistenza attiva determinata dalla falcidia dei crediti chirografari, conseguente all'omologazione del concordato preventivo. Tale risultato, unitamente alla ricapitalizzazione intervenuta nel corso dell'esercizio, per cui si rinvia all'apposito paragrafo inserito tra le informazioni introduttive, consente il superamento del preesistente deficit patrimoniale, frutto delle perdite cumulate negli esercizi 2020 e 2021, al netto dell'utile 2022, residuando un patrimonio netto positivo pari a € 5.110.870.

Detto utile, come già deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 03/07/2023, può essere integralmente utilizzato, unitamente a parte delle riserve disponibili, per la definitiva copertura delle perdite pregresse, come rappresentato di seguito.

	Situazione patrimoniale (€)	Al 31/12/2023	Post-bilancio 2023
A.I.)	Capitale sociale	4.232.891	4.232.891
A.II.)	Riserva da sovrapprezzo azioni	1.561.937	877.979
A.III.)	Riserve di rivalutazione	0	0
A.VI.)	Altre riserve (da conferimento)	1.356	0
A.VIII.)	Utili/Perdite a nuovo	-8.423.131	0
A.IX.)	Utile d'esercizio 2023	7.737.817	0
	Patrimonio netto	5.110.870	5.110.870

Pertanto, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 e in merito all'utile di esercizio propone agli azionisti di destinarlo integralmente, unitamente alla riserva da conferimento e ad € 683.958 della riserva da sovrapprezzo azioni, a copertura delle perdite portate a nuovo affinché il patrimonio netto, del complessivo ammontare di € 5.110.870, risulti definitivamente formato dal capitale sociale, pari a € 4.232.891, e dal residuo importo della riserva da sovrapprezzo azioni, per € 877.979.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.232.891	B		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.561.937	A,B,C,D		
Altre riserve				
Varie altre riserve	1.356	A,B,C, D		
Totale altre riserve	1.356			
Utili portati a nuovo	(8.423.131)	A,B,C,D		
Totale	(2.626.947)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

Nell'ambito di tali fondi, rientra, per un ammontare di € 926.795, quello per imposte differite connesse alla rivalutazione di immobili operata nell'esercizio 2021.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	926.795	4.514.962	5.441.757
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	9.361	1.407.947	1.417.308
Totale variazioni	(9.361)	(1.407.947)	(1.417.308)
Valore di fine esercizio	917.434	3.107.015	4.024.449

Gli altri fondi, appostati a bilancio in chiusura dell'esercizio 2021, conseguono alla procedura concordataria, per tenere conto dei rischi e degli oneri indotti o comunque correlati alla stessa.

Di seguito se ne riporta la composizione:

Descrizione	Importo accantonato Bilancio 2021
Fondo interessi legali e di mora	2.027.086
Fondo sanzioni fiscali e previdenziali	424.469
Fondo rischi e oneri legali e contenziosi	366.347
Fondo franchigie assicurative	182.824
Fondo rischi generico concordato	400.000
Fondo altri rischi	1.220.500
Totale	4.621.226
Importo residuo anno 2022	4.514.962
Importo utilizzato anno 2023	1.407.947
Importo residuo al 31/12/2023	3.107.015

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.776.027
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	730.132
Altre variazioni	(728.023)
Totale variazioni	2.109
Valore di fine esercizio	4.778.136

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	16.347.957	324.920	16.672.877	(3.455)	16.676.332
Debiti verso fornitori	10.408.580	(5.655.733)	4.752.847	4.752.847	
Debiti verso imprese controllate	250.878	(39.755)	211.123	211.123	
Debiti tributari	729.523	(89.701)	639.822	639.822	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.124.587	(30.068)	2.094.519	2.094.519	
Altri debiti	2.725.851	(222.819)	2.503.032	2.328.657	174.375
Totale debiti	32.587.376	(5.713.156)	26.874.220	10.023.513	16.850.707

Suddivisione dei debiti per area geografica

Considerata l'operatività e l'area in cui opera la società non si ritiene necessario la suddivisione dei debiti per

area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	10.963.590			10.963.590	5.709.287	16.672.877
Debiti verso fornitori					4.752.847	4.752.847
Debiti verso imprese controllate					211.123	211.123
Debiti tributari					639.822	639.822
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					2.094.519	2.094.519
Altri debiti					2.503.032	2.503.032
Totale debiti	10.963.590			10.963.590	15.910.630	26.874.220

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	5.671	4.160.555	4.166.226
Variazione nell'esercizio		591.973	591.972
Valore di fine esercizio	5.671	4.752.528	4.758.198

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.822.599	21.529.973	292.626

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	16.507.962	17.513.012	(1.005.050)
Altri ricavi e proventi	5.314.637	4.016.961	1.297.676
Totale	21.822.599	21.529.973	292.626

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRATTO DI SERVIZIO	€ 11.801.673,24
ALTRI RICAVI TPL	€ 3.735.808,64
SERVIZI A PRIVATI	€ 190.081,85
SERVIZI A COMUNI	€ 780.398,33
Totale	€ 16.507.962,06

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tenuto conto dell'area in cui opera la società non si ritiene rilevante la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Descrizione	2023	2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.192.867	3.000.310	192.558
Servizi	2.128.122	2.254.475	-126.353
Godimento di beni di terzi	230.800	281.132	-50.332
Salari e stipendi	9.357.554	9.365.452	-7.898
Oneri sociali	3.346.113	3.390.397	-44.284
Trattamento di fine rapporto	730.132	993.254	-263.121
Altri costi del personale	231.154	147.587	83.567
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.427	21.066	-639
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.250.645	1.025.511	225.134
Accantonamento F.do svalutazione crediti	109.139	188.423	-79.284
Differenza rimanenze magazzino	-108.158	-40.970	-67.188
Accantonamento F.do rischi e oneri	122.627	0	122.627
Oneri diversi di gestione	776.924	457.728	319.196
TOTALE	21.388.346	21.084.364	303.982

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono strettamente correlate all'andamento del valore della produzione, influenzato a sua volta dagli effetti del Covid-19, ma, altresì, all'avvio della procedura concordataria. Nell'ambito della voce "Costi per servizi" le poste più rilevanti, prescindendo dalle coperture assicurative, si riferiscono, in particolare, ai costi della procedura concordataria, al sub-affidamento di servizi aggiuntivi per Covid-19 nonché al canone di sub-concessione corrisposto a RTP.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero onere retributivo per il personale dipendente ivi compresi avanzamenti di carriera, passaggi di categoria, costo per ferie non godute, nonché il costo dei rinnovi contrattuali.

La voce comprende inoltre il costo, di competenza dell'esercizio, relativo alla contrattazione integrativa come da sentenze del Tribunale di Imperia.

L'accantonamento al "Trattamento di Fine Rapporto" ha adeguato il valore del Fondo all'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in conformità al disposto della Legge 297/1982, al netto degli anticipi ricevuti e delle quote versate al Fondo di previdenza PRIAMO, alla Tesoreria INPS ed agli altri gestori di Fondi per Pensione Integrativa.

Le variazioni rispetto al precedente esercizio sono principalmente ascrivibili agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 che, nel 2020, si sono esplicitati nel ricorso ad ammortizzatori sociali, prima, e nella fruizione di sgravi contributivi, poi.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, secondo le aliquote di ammortamento indicate nelle note dell'attivo.

Accantonamento Fondo Svalutazione Crediti e al Fondi per rischi e oneri

Come anticipato a commento delle corrispondenti voci dello Stato Patrimoniale, sulla base delle previsioni, particolarmente prudenziali, del piano concordatario, nell'esercizio 2021 sono stati effettuati significativi accantonamenti sia a Fondo svalutazione crediti (€ 4.425.990), sia a Fondi per rischi e oneri (€ 4.008.463), per un importo complessivo di € 8.434.453.

Conseguentemente, a valere sull'esercizio 2023, risulta sufficiente e congruo un fisiologico accantonamento a fondo svalutazione crediti, per l'importo di € 109.139 e un accantonamento per rischi diversi, per l'importo di € 122.627.

Oneri diversi di gestione

Sono così composti:

Descrizione	2023	2022	Variazione
IMU	89.193	79.866	9.327
IVA art.74	47.915	46.184	1.731
Sanzioni tributarie	11.991	13.860	-1.869
Quote associative	39.229	44.718	-5.489
Tassa di circolazione	69.591	61.218	8.373
Imp Registro	2.918	1.770	1.148
TARI	78.428	103.956	-25.528
Minusvalenze	0	35.521	-35.521
Sopravvenienze passive	377.414	26.104	351.310
Oneri cause legali	7.009	0	7.009
Altri costi	53.236	44.532	8.704
	776.924	457.729	319.195

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
7.361.585	(383.042)	7.744.627

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle			

immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	7.707.090	43	7.707.047
(Interessi e altri oneri finanziari)	(345.505)	(383.085)	37.580
Utili (perdite) su cambi			
Totale	7.361.585	(383.042)	7.744.627

I proventi finanziari comprendono € 7.706.957 di insussistenza attiva derivante dalla falcidia dei crediti chirografari conseguente all'omologazione del concordato preventivo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, eventualmente anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	67.382
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-) storno	0
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	-9.362
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 +/-3)	58.021

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

La variazione delle imposte differite, si riferisce al disallineamento dei valori contabili e fiscali, a seguito della rivalutazione solo civilistica dei beni immobili, avvenuta nell'anno 2021.

In ottemperanza al principio contabile OIC 25, per ragioni prudenziali, non sono state iscritte a bilancio imposte anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Impiegati	19	23	(4)
Operai	46	49	(3)
Altri	234	242	(8)
Totale	300	315	(15)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il vigente CCNL Autoferrotranvieri ASSTRA, come risultante, da ultimo, per effetto dell'accordo del 10/05/2022

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	52.833	33.600

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale :

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	9.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è costituito da n. 423.289.088 azioni ordinarie di nominali Euro 0,01 (zero/01) ciascuna, emesse nel corso dell'esercizio 2023, in attuazione della delibera di ricapitalizzazione approvata dall'Assemblea Straordinaria in data 03/07/2023, che al 31/12/2023 risultano sottoscritte per Euro € 4.232.890,88 ed interamente versate.

Durante l'esercizio la società non ha fatto alcun acquisto o cessione di azioni proprie.

La Società non ha emesso azioni privilegiate.

Durante l'esercizio sono state sottoscritte nuove azioni per il valore nominale di Euro € 4.232.890,88.

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

n. 423.289.088 azioni ordinarie di nominali Euro 0,01 (zero/01) ciascuna.

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 423.289.088 azioni ordinarie.

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha dato garanzie e non sussistono passività potenziali che non risultano dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con parti correlate riguardano normali relazioni economico - finanziarie regolate a normali condizioni di mercato.

Si evidenziano qui di seguito le suddette operazioni evidenziandone gli effetti economici e patrimoniali.

Nome	EFFETTI ECONOMICI		EFFETTI PATRIMONIALI	
	Vendite a parti correlate	Acquisti da parti correlate	Crediti vs parti correlate	Debiti vs parti correlate
Società controllata Riviera Trasporti Piemonte S.r.l.	218.422	97.458	418.338	211.123
Società Direzione e Coordinazione Amm.ne Prov.le di Imperia	11.801.673	-	-	-
TOTALE	12.020.095	97.458	418.338	211.123

Nel dettaglio:

- i rapporti con la controllata Riviera Trasporti Piemonte Srl riguardano prestazioni di servizi di manutenzione, la sub concessione delle linee della Valle Arroscia, nonché il distacco del personale presso la controllante Riviera Trasporti, valutati a normali condizioni di mercato. I rapporti con l'Amministrazione Provinciale riguardano principalmente il Contratto di Servizio derivante da Gara Europea.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come anticipato, a seguito dell'omologazione del concordato preventivo, questo è attualmente in fase di esecuzione, in conformità a quanto previsto dal piano concordatario.

La prosecuzione del conflitto bellico russo-ucraino, unitamente alle tensioni emerse in Medio-Oriente, oltre ad aggravare l'emergenza energetica già in atto, continua a determinare difficoltà di rifornimento e variabilità dei prezzi di molti prodotti e materie, ivi compresi fattori produttivi chiave per la società, primi tra tutti i carburanti.

Ne conseguono, ovviamente, significativi elementi di incertezza che impattano sulla gestione della società, i quali, tuttavia, essendo di carattere generale o, al più, settoriale, non si ritengono tali da pregiudicare il presupposto della continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non presenti

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta a al controllo e coordinamento della Provincia di Imperia.

Nel rispetto della specifica disciplina in tema di gruppi societari, si riporta di seguito l'apposito prospetto contenente i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita l'attività di controllo e coordinamento precisando che il significato delle singole voci contenute nel seguente prospetto deve tenere conto che si

riferiscono ad un ente pubblico territoriale.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	124.956.455	118.028.055
C) Attivo circolante	60.814.695	58.847.884
Totale attivo	185.771.150	176.875.939
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.933.225	2.933.225
Riserve	113.577.317	101.232.764
Utile (perdita) dell'esercizio	10.785.499	12.345.128
Totale patrimonio netto	127.296.041	116.511.117
B) Fondi per rischi e oneri	2.267.060	2.663.492
D) Debiti	47.071.424	48.731.697
E) Ratei e risconti passivi	9.136.624	8.969.632
Totale passivo	185.771.149	176.875.938

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	68.878.458	63.408.986
B) Costi della produzione	58.269.031	48.028.377
C) Proventi e oneri finanziari	(840.862)	(784.130)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.399.963	(1.944.254)
Imposte sul reddito dell'esercizio	383.029	307.097
Utile (perdita) dell'esercizio	10.785.499	12.345.128

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2023 e in merito all'utile di esercizio propone agli azionisti di destinarlo integralmente, unitamente alla riserva da conferimento e ad € 683.958 della riserva da sovrapprezzo azioni, a copertura delle perdite portate a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Imperia, li 27 maggio 2024

Il Presidente del CdA
(Nicoletta Cristiani)

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. MURATORIO GIUSEPPE, AI SENSI DELL'ART. 31 COMMA 2 QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'. IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO RIVIERE DI LIGURIA. AUTORIZZAZIONE PROT. 3429 DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI SAVONA DEL 20.01.2016